

Appassionato dibattito all'In/Arch

Il giallo di San Basilio

Architettura: « solo la libertà di venderci »

Ha premeditato l'uxoricidio con la cognata

piccola cronaca

IL GIORNO

Ora domenica 7 aprile (74.268). Il sole sorge alle 5.55 e tramonta alle 18.57. Luna piena martedì.

BOLLETTINI

Demografico. Nati ieri: 25 maschi e 27 femmine. Morti: 31 maschi e 34 femmine, dei quali 7 minori di sette anni. Matrimoni: 38.

Meteorologico. Le temperature di ieri: minima 10, massima 15.

VETERINARIO NOTTURNO

Dott. O. Terlizzi, tel. 699.604. Festivo: dott. L. Tanogai, telefono 592.451.

PREMI

FEDELTA' AL LAVORO. Oggi alle 9 al teatro Stintino, avrà luogo la cerimonia per la consegna dei premi per la fedeltà al lavoro ed il progresso economico, a cura della Camera del commercio.

ISPEZIONI VETERINARIE

Nel mese di febbraio il Servizio veterinario del Comune ha effettuato 3.527 ispezioni in laboratori o negozi nei quali si prepara o si vende carne e pesce. Sono state elevate 42 contravvenzioni mentre 5 campioni di prodotti sono stati prelevati per essere sottoposti ad esami di laboratorio.

VACCINAZIONI

Quasi 7.000 sono state le vaccinazioni antipolio effettuate nello scorso mese nei centri dell'Ufficio d'Igiene e sanità del Comune. Sono state effettuate, sempre in febbraio, 1.019 vaccinazioni antidifteriche, 825 antitossiche e 258 antitetifiche. Oltre 1.500 persone sono state inoltre rivaccinate.

CONCORSO D'ARTE VARIA

Le iscrizioni al concorso provinciale d'arte varia organizzato dall'ENAL, si chiudono mercoledì. Rivolgersi negli uffici di via Nizza 162, tel. 850.611.

BORSE DI STUDIO

È stato indetto dall'Università di Roma un concorso per l'assegnazione di cinque borse di studio di 200.000 lire, per studenti meritevoli. Bisognosi iscritti alle facoltà di giurisprudenza e scienze politiche, statistica, economia, lettere, magistero, medicina, ingegneria ed architettura. Per informazioni rivolgersi all'ufficio assistenza scolastica.

FARMACIE APERTE

TERZO TURNO - Acilia: via Saponara 203, Rocca; via Callisto II, 6, Borgo Aurelio; piazzale Gregorio Settimo 26, Celio; via S. Giovanni Laterano 119, Centocelle; piazzale piazza del Mirtilo 1; via Tor dei Schiavi 281; piazza Quattrocchio 11-12, Esquilino; via Carlo Alberto 32; via Emanuele Filiberto 126; via Principe Eugenio 54; via Principe Amedeo 109, via Merulana 208. FIUMICINO: via Fede Missale, Flaminio; via Fracassini 26, Garbatella-S. Paolo-Cristoforo Colombo; via Al. Mac. Strozzi 7-9; via G. Chialbrera 46, Magliana; via del Trullo 290, Marconi - Biaz, Trastevere; viale Marconi 180, Mazzini; viale Angelico 79; via Settembrini 33, Medaglia d'Oro; via Cecilio Stazio 26, Monte Mario; via Torrevescovi, via Principe Sacro; corso Sempione 23; viale Adriatico 107, piazzale Iorio 31, Monte Verde; Vecchio; viale Principe I. Monte Verde Nuovo; piazzale S. Giovanni di Dio 14, Monti; viale S. Giovanni Delle Palle 76, via Nazionale 160, Ostia Lido; piazza della Rovere 2, stile della Stella Polare, Port. Miltve-Cordigliano-Vigna Clara; Ponte Mirding 19, viale S. Giovanni Delle Palle 76; Prati-Trionfale; via Attilio Regolo 89; via Germanico 89; via Candia 30; via Crescenzo 57; via Gioacchino Belli 108; via della Giuliana 24, Prenestino-Labranco; via del Pignone 18, Preneste 22 Primitivale; via Federico Borromeo 13, Quadraro-Cinecittà; via dell'Aeroporto 8, Regola; Campitelli-Colonna; corso Vittorio Emanuele 170; corso Vittorio Emanuele 343; largo Arenula 36.

Salario-Nomentano: viale Regina Margherita 63; corso Italia 100; piazza Lecce 13; corso Trieste 8; via G. Fozzi 13; via di Villa S. Filippo 30; corso Trieste 18; viale XXI Aprile 42; piazza Crati 27; via Magliana Sabina 25; viale L. Biondi 37; via Salaria 29; viale stiano-Castro Pretorio-Ludovico; via XX Settembre 25; via Colonna; via Salaria 29; viale monte 95; via Marsala 20-c; salita S. Nicola da Tolentino 10, B. Eustachio; via del Portogheso 6, Testaccio-Ostense; via Ostiense 89; viale Aventino 18; via L. Ghisleri 31, Tiburtino; via del Sarti 29, Torpignattara; via Torpignattara 47, Torre Spaccata e Torre Graia; via del Colomai 1; via Tor Vergata 37, Ostiense; piazza S. Maria in Trastevere; piazza S. Maria in Trastevere 7; via di Trastevere 165, Trevi-Campitelli; viale Salaria 29; via Salaria 29; piazza S. Silvestro 31; via del Corso 263; piazza di Spagna 64, Tuscolano; Appio Latino; via Orvietano 7; Appia Nuova 213; piazza Epitro 7; via Lidia 37; via Corfio 1; piazza Cantù 2; via Enna 21.

OFFICINE DI TURNO

SECONDO TURNO (ore 9-20): Fabril Michel, via Cesare Rapponi 3, tel. 428.248 O.R.A.-P.R.; Di Lorenzo Al. via Trevi 18, tel. 849.509 E.; Silani Renato, viale Tirreno 154, tel. 899.708 O.R.A.-E-P.R.C.; Tarchia Santa via Tommaso da Celano 108, tel. 749.652 O.R.A.; Marconi Renato, via Appia 364 (Porta S. Paolo), tel. 241.308 O.R.A.-E-P.R.; Raponi Gino, via Cavour 85, tel. 874.140 E-Corb.; Federrage viale Somalia 178, tel. 837.818 O.R.A.-E.; Autolf, Anna Faustina, via A. Faustina 364 (Porta S. Paolo), tel. 571.109 O.R.A.; Cini e Santovito, via S. Valentino 13 (Monti Forati), tel. 818.025 O.R.A.-E.; Larcia Caputo e Rossi, via Marco Marcelliano 18, tel. 515.150 E. Soccorso stradale: segreteria telefonica n. 116.

Centri Soccorso A.C.R. e Cr.

stefano Colombo 201, tel. 510.510; Ostia Lido: Of. Lombardi A. - Staz. Servizio Asip - P. della Posta - Tel. 6.020.009.

Ultimatum del Consorzio latte al Comune CGIL e CISL decise a riprendere la lotta

Divisi i professori — L'intervento di Samonà — Solidarietà operaia

La « guerra del latte », che con le sue alterne vicende, le polemiche, gli scioperi, le riunioni, il fiorimento della città ha appassionato la opinione pubblica per quasi due anni, non è finita. La commissione amministrativa della Centrale è impegnata a discutere il piano di riordino dell'intero settore — che dovrebbe comportare, come misura di maggior rilievo, la costruzione del nuovo stabilimento —; tale piano dovrebbe giungere in Consiglio comunale entro la fine del mese, e dovrebbe fornire la base per una definitiva decisione su questo servizio pubblico essenziale. Puntualmente, però, il Consiglio di amministrazione del Consorzio Latte, tradizionale « comitato di azione » delle forze più retrive dell'agricoltura, si è fatto di nuovo vivo con un grave ultimatum: se entro il 15 maggio non viene stipulato un contratto di affitto stipulato col Comune per gli impianti di Ponte Mammolo — 10 milioni di canone mensile — è stato disdetto il contratto dal primo maggio prossimo.

La chiarezza degli obiettivi e la forza della lotta unitaria hanno suscitato un dibattito estremamente animato tra gli studenti, gli architetti, gli assistenti e i professori convenuti da tutte le città sede di facoltà. Numerosi professionisti e alcuni docenti hanno mostrato di comprendere quali sono le esigenze profonde che stanno alla base delle agitazioni studentesche, ma molti altri hanno fatto orecchie da mercante, si sono arroccati dietro pregiudizi rivelando valide le accuse di « miopia culturale » e di timore di ogni rinnovamento.

Quel docenti che avevano tentato di arrivare ad un « embras-sions-nous » con qualche bella frase e qualche concessione formale sono stati richiamati alla realtà dallo studente Nicolini: « Mi sembra che a qualcuno sfugga il significato della nostra agitazione. Noi parliamo dalla constatazione che l'Università è oggi assurda, anacronistica, inesistente nella vita culturale del Paese. Sulla funzione della nostra facoltà, della scuola e sulla posizione del tecnico-architetto nella società gli studenti hanno il diritto di dire la loro alla parata dei professori. Non ci interessa il riconoscimento legale della compartecipazione al governo dell'Università, perché questo diritto ce lo hanno già concesso. Abbiamo la nostra forza e abbiamo fatto le nostre scelte ».

Lungamente applaudito è stato l'intervento del professor Giuseppe Samonà, il preside dell'Istituto di architettura di Venezia ha affermato che la crisi dell'Università non può essere compresa se non si tiene conto della più vasta crisi della società. Se i docenti si mostrano sordi alle istanze sociali e tecniche dei giovani e delle forze vive della cultura, ha detto Samonà — diventano inevitabili le lotte, le occupazioni di facoltà. Il professore ha poi ricordato l'esperienza in corso a Venezia da alcuni anni e che è basata sulla fiducia reciproca di studenti e docenti, tutti animati dal desiderio di lavorare insieme e di indirizzare la ricerca scientifica verso i problemi reali della società.

Il discorso di Samonà è stato applaudito dal professor Marino, Questi, che ha assunto l'incarico di preside della facoltà romana, si è rivolto con tono provocatorio al suo collega accusandolo di aver sostenuto tesi completamente diverse nella riunione tenuta in mattinata dai presidi di tutte le facoltà di architettura.

Al dibattito, che è stato presieduto da Bruno Zevi, hanno partecipato i professori Quaroni, Gardella, Marconi, Carbonara, Zimo, Greco, gli architetti Moroni e Moneta, gli assistenti Lencini e Gatti, numerosi studenti.

La necessità di partecipare all'iniziativa dell'In-Arch ha impedito agli studenti di concludere l'esame del documento approvato l'altro giorno dal Consiglio dei docenti. Ieri si è anche avuto un incontro tra gli occupanti la facoltà e gli operai comunisti dell'ATAAC, della STFER, dell'OMI, dell'ACEA, della ERSE e dei Mercati Generali. Studenti e lavoratori hanno constatato la identità o comunque la grande somiglianza tra gli obiettivi delle rispettive lotte: entrambi chiedono più potere e più democrazia, gli uni nelle fabbriche e gli altri nell'Università.

Commissioni interne

GIORGIO AMENDOLA E ALDO NATOLI

Il comizio avrà luogo alle 18,30 in piazza SS. Apostoli.

Martedì grande manifestazione centrale del PCI.

Martedì, grande manifestazione centrale del PCI.

Parleranno: GIORGIO AMENDOLA E ALDO NATOLI

Il comizio avrà luogo alle 18,30 in piazza SS. Apostoli.



Grazia Serratore e il cognato Antonio Beamonte mentre viene condotto in carcere

A Centocelle Disertano la scuola pericolante

I lavori di restauro solo d'estate. Ramazzini: nuovo sciopero della fame. I malati di Ramazzini hanno deciso la ripresa dello sciopero della fame: tutti gli altri tubercolotici li seguiranno e torneranno a manifestare nelle strade se entro domani non sarà deciso un aumento dello assegno dell'INPS.

La protesta degli studenti iraniani

Gli studenti iraniani continuano ad occupare una parte dei locali della ambasciata, in via Brattelles 55. La loro protesta è iniziata mercoledì scorso. Essi chiedono di essere ricevuti dall'ambasciatore per consegnargli una nota di protesta in seguito agli arresti avvenuti in Iran, dove oltre duemila persone, in maggioranza uomini di cultura, insegnanti e studenti sono stati incarcerati per avere votato contro l'anticostituzionale referendum indetto dallo Scàh.

Arriva l'olio dalla Spagna

Fra qualche giorno sarà messo in vendita l'olio spagnolo importato per conto dell'Ente comunale di consumo. Ieri, infatti, è giunto a Livorno il primo contingente che è stato sottoposto alle operazioni doganali. È previsto l'arrivo di altre partite.

il partito

Materiale propaganda. Tutte le sezioni della città sono invitate a ritirare presso le zone urbane materiale stampa e parzialmente il numero di « Iniziativa Comunista ».

Servizio d'ordine

Per le ore 9 è convocato il servizio d'ordine del Teatro Eliseo.

Convegno

Romanina, ore 17, assemblea Favelli.

Le nuove accuse dei CC. - Anche la donna arrestata

Altro colpo di scena nel « giallo » di San Basilio. Grazia Serratore, la sorella della domestica a ore strangolata dal marito e gettata dal balcone, è stata incriminata per concorso in omicidio. « L'abbiamo ammazzata perché disonorava la famiglia », ha gridato al capitanio Alterano — ci ha infamati —.

Alle 18, dopo una notte e un giorno di interrogatori e di dibattimenti con i coniugi, Antonio Beamonte, è stata tradotta a Rebibbia. Quasi alla stessa ora i cancelli di Regina Coeli si sono chiusi alle spalle dell'uomo.

Antonio Beamonte è uscito dal comando di via Palestro ammanettato, il bavero della giacca rialzato, il volto segnato dagli sbrinatori interrogatori. In un attimo si è infilato sull'auto che lo ha condotto in carcere. La donna lo ha seguito subito dopo: piangente ha indirizzato alla vista del fotografo ha tentato di nascondersi il volto con i polsi stretti dai ferri.

Hanno premeditato l'uxoricidio durante un macabro convegno — sostengono i carabinieri —. Grazia Serratore aveva saputo che la sorella, Anna, aveva ripreso a condurre una vita disordinata di un tempo e aveva informato il cognato. L'uomo lo rinfacciò alla moglie durante una furiosa litigazione. Poi qualche ora dopo si ritrovò alla cognata e la confidò che l'avrebbe uccisa. La notte di martedì, l'ha strangolata, poi ha svegliato Grazia. Insieme sono andati a gettare il cadavere del marito improvvisamente nella messa in scena del suicidio. La donna non ha forse partecipato al delitto ma sapeva che il cognato era vivo e poi le avrebbe assassinato la sorella.

Grazia Serratore venne a vivere con la sorella nel negozio scuro. Non sapeva del suo passato — ha raccontato l'ho veduto accompagnarsi quasi ogni giorno con degli uomini ho deciso di avvertire Antonio. Bisogna ucciderla — ho detto a mio cognato — disonora tutta la nostra famiglia». L'uomo ha rimproverato il suo comportamento alla moglie la vita dissoluta che conduceva. Litigavano quasi tutte le sere, ma non è servito a nulla. Allora, di colpo, ha deciso di decidere della moglie ha preso la tragica decisione. L'altra notte ha compiuto il delitto mentre la cognata dormiva nella stanza accanto.

« L'ho uccisa — le ha gridato nel cuore della notte — ora bisogna fare in modo che nessuno se ne accorga ». In pochi minuti hanno deciso di sbarazzarsi del cadavere lanciandolo dalla finestra. Poi Grazia Serratore è corsa per le scale piangente, a dare l'allarme. « Abbiamo ammazzato perché disonorava tutti noi — ha ripetuto ai carabinieri — non c'era altro da fare. Non doveva sapere di niente ». È una confessione sconcertante e sembra davvero incredibile che quella falsa concezione dell'onore offeso possa aver indotto una donna a commettere un delitto così orribile e non una giustificazione naturale del terribile delitto compiuto.

Alla Chinotto Neri

Operai senza salario

I lavoratori della Chinotto Neri, in lotta da tempo per il rinnovo del contratto nazionale della categoria, hanno stroncato ieri una rappresentanza padronale minacciando la occupazione della fabbrica.

2 aziende chimiche per la Cgil

LA FILCEP-CGIL ha conquistato due brillanti successi nelle elezioni delle commissioni interne della « Industrie Engelhard » e della « Welcome ».

Arriva l'olio dalla Spagna

Fra qualche giorno sarà messo in vendita l'olio spagnolo importato per conto dell'Ente comunale di consumo. Ieri, infatti, è giunto a Livorno il primo contingente che è stato sottoposto alle operazioni doganali. È previsto l'arrivo di altre partite.

PRIMAVERA PASQUA MAS. DOLCI TRADIZIONALI. Uova cioccolato Fidass - confezione in cellofan - alt. cm. 9 L. 90. Uova cioccolato Said - confezione in cellofan - alt. cm. 10 » 125. Idem alt. cm. 13 » 250. Idem alt. cm. 18 » 475. Idem alt. cm. 21 » 950. Uova cioccolato Fidass - decorato - alt. cm. 18 » 850. Idem alt. cm. 21 » 1.200. Campana cioccolato con ovetti » 325. Uova cioccolato Finissimo - guarnite con cospette di ceramica da Uova cioccolato Perugini - Dulciora - Moita in bellissime confezioni a prezzi eccezionali » 1.150. Colomba di Milano - confezione da 1 Kg. » 1.000.

MAS magazzini allo statuto roma. Offerita straordinaria di 1 colomba e di 1 bottiglia di moscato passito: il tutto a L. 1.000. Offerte speciali al reparto alimentari. Pasta di grano duro Torro Anzuziate - Napoli - 1 Kg. L. 140. Caffè miscela Brasile per famiglia - 1 etto » 130. Pasta all'uovo - di gran marca - confezione 500 gr. » 180. Latte condensato Nestlé - 1 scatola » 195. Piselli extra - scatola da gr. 500 » 75. Vermouth bianco - rosso di gran marca - bottiglione da 2 litri » 530. Vermouth chinato - gran marca - bottiglione da 2 litri » 530. Marsala all'uovo gran marca - bottiglione da 2 litri » 550. Gran Spumante Asti - 1 bottiglia » 260. Moscato passito - 1 bottiglia » 300. Liquori di gran marca - assortiti - bottiglia da 1 litro » 900.

VOLKSWAGEN. PER LE PROVINCE DI ROMA E RIETI: CONCESSIONARIO RESPONSABILE. REMO DI PIETRO. PIAZZA EMPORIO 22/28 - Telef. 570.097. ESPOSIZIONE: Via Merulana 138 - Telef. 771.879.